

# Lampada ai miei passi

**BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE**

delle parrocchie di Casalalta, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

17 Ottobre 2021

**XXIX DOMENICA PER ANNUM**

Anno IV – n. 42

## «Servire ed essere schiavi»



Gesù ha già per la terza volta annunciato la sua passione e si sta avvicinando il momento del suo ingresso a Gerusalemme. Giacomo e Giovanni chiedono di essere riconosciuti come prediletti da Gesù. Lo fanno in due, forse per farsi coraggio. In questa richiesta è presente sicuramente l'orgoglio e la richiesta di potere, ma forse anche desiderio di stargli vicino, di condividere la Sua gloria. Gesù ribadisce che per amarlo e per stare vicino a Lui è necessario servire ed essere schiavi, perché Lui per primo è venuto «*per servire e dare la propria vita in riscatto per molti*». Grande fatica: perché non è nel nostro modo di pensare, di vivere, di costruire i nostri obiettivi di vita quello di non essere riconosciuti e di servire. Il bisogno di misurarsi e di prevalere assorbe così tante delle nostre energie! Ma ci è data una grande possibilità per stare vicino a Gesù, perché quello che ci viene chiesto è possibile a tutti. Non devo essere bravo, intelligente, capace, furbo, ricco, per stare vicino a Gesù, ma semplicemente devo amare ciò che è intorno a me. Amare, perché amare come lo insegnano le mamme, vuol dire servire gratuitamente ogni giorno. Dare spazio nella mia vita non solo a me stesso ma anche a ciò che avviene intorno a me. Gesù ci dice che per averlo vicino non è necessario fare grandi sforzi, ci indica di lasciare che le occasioni della giornata siano il luogo dove vivo il mio servire. Gesù ci spaventa quando parla di calice, ci rimanda a quello che vivrà da lì a poco, flagellato, umiliato e deriso fino alla sua morte in croce per la salvezza di ogni uomo. Ci sta chiedendo di morire anche a noi, probabilmente sì! Ma ancora una volta da una prospettiva non eroica o eclatante, ci chiede di morire ogni giorno un pò a noi stessi, di lasciare un pezzettino di noi in disparte per fare spazio all'incontro con i fratelli e con Lui. Ecco che allora davvero il nostro battesimo diventa vivo, un cammino pieno di fatiche, ma che ci offre ogni giorno la possibilità di ricominciare e quando ci riusciamo di vivere vicino a Gesù.

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

### Prima lettura Is 53, 10-11

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo sua la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.

### Salmo Responsoriale 32

*Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo.

### Seconda Lettura Eb 4, 14-16

Fratelli, poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede. Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

### Canto al Vangelo (Mc 10,45)

*Alleluia, alleluia.*

Il Figlio dell'uomo è venuto per servire  
e dare la propria vita in riscatto per molti.

*Alleluia.*

### Vangelo Mc 10, 35-45

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi cori Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

## NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

• **Marcia Perugia-Assisi, Francesco: scandalose le enormi spese per le armi**  
È scandaloso che dopo «*le due immani guerre mondiali*» e «*le tante guerre regionali che hanno distrutto popoli e Paesi*», ancora oggi gli Stati «*spendono enormi somme di denaro per gli armamenti*», mentre «*nelle Conferenze internazionali si proclama la pace*», distogliendo così lo sguardo «*dai milioni di fratelli e sorelle che mancano del necessario per vivere o trascinano un'esistenza indegna dell'uomo*». È il messaggio che Papa Francesco ha inviato ai partecipanti alla 60.ma marcia per la pace Perugia-Assisi. Il tema di quest'anno è stato «*La cura come nuovo nome della pace*», con il vostro cammino, scrive Francesco ai partecipanti alla marcia, «*avete affermato che la cultura della cura è una strada, anzi, è la strada maestra che conduce alla pace*». «*La cura, infatti – aggiunge – è il contrario dell'indifferenza, dello scarto, del violare la dignità dell'altro, cioè di quell'anti-cultura che è alla base della violenza e della guerra*».

## NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

- **Priorata dei Defunti** In vista delle celebrazioni di Ognissanti, per favorire uno spirito di pietà verso i cari defunti, è indetta una speciale *Priorata dei Defunti* nelle Messe Festive del 24 e 31 Ottobre. Sarà possibile ricevere dai priori i Ceri appositamente benedetti da portare sui cimiteri. Quest'anno è inoltre in fase di definizione un calendario per riprendere le celebrazioni sui cimiteri nell'ottavario dei defunti.
- **Apertura Centro di Ascolto della Caritas** Da Martedì 19 Ottobre 2021 sarà attivo in maniera stabile il Centro di Ascolto della nostra Caritas Interparrocchiale presso la sede di Collepepe (casa parrocchiale, ingresso da Piazza del Ponte, n. 1), dalle 9.00 alle 10.00.

### CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 520 Durante tutta la sua vita, Gesù si mostra come *nostro modello*: è «l'uomo perfetto» che ci invita a diventare suoi discepoli e a seguirlo; con il suo abbassamento, ci ha dato un esempio da imitare, con la sua preghiera, attira alla preghiera, con la sua povertà, chiama ad accettare liberamente la spogliazione e le persecuzioni.

CCC 599 La morte violenta di Gesù non è stata frutto del caso in un concorso sfavorevole di circostanze. Essa appartiene al mistero del disegno di Dio, come spiega san Pietro agli Ebrei di Gerusalemme fin dal suo primo discorso di pentecoste: «Egli fu consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio» (At 2,23). Questo linguaggio biblico non significa che quelli che hanno consegnato Gesù siano stati solo esecutori passivi di una vicenda scritta in precedenza da Dio.

CCC 609 Accogliendo nel suo cuore umano l'amore del Padre per gli uomini, Gesù «li amò sino alla fine» (Gv 13,1), «perché nessuno ha un amore più grande di questo: dare la propria vita per i propri amici» (Gv 15,13). Così nella sofferenza e nella morte la sua umanità è diventata lo strumento libero e perfetto del suo amore divino che vuole la salvezza degli uomini. Infatti, egli ha liberamente accettato la sua passione e la sua morte per amore del Padre suo e degli uomini che il Padre vuole salvare: «Nessuno mi toglie [la vita], ma la offro da me stesso» (Gv 10,18). Di qui la sovrana libertà del Figlio di Dio quando va liberamente verso la morte.

# Parrocchie di Casalalta, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

## PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

<b>DOMENICA 17 OTTOBRE</b> <i>verde</i> XXIX DOMENICA DEL T.O.	➤ <b>8.30</b> – Gaglietole: S. Messa ➤ <b>10.00</b> – Collazzone e Ripabianca: S. Messa ➤ <b>11.30</b> – Collepepe: S. Messa ➤ <b>18.00</b> – Casalalta: S. Messa <i>Apertura dell'anno catechistico</i>
<b>LUNEDÌ 18 OTTOBRE</b> <i>rosso</i> S. Luca evangelista - festa	➤ <b>18.00</b> – Gaglietole, Madonna delle Grazie: S. Messa
<b>MARTEDÌ 19 OTTOBRE</b> <i>verde</i>	➤ <b>18.00</b> – Ripabianca: S. Messa
<b>MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE</b> <i>verde</i>	➤ <b>18.00</b> – Casalalta: S. Messa
<b>GIOVEDÌ 21 OTTOBRE</b> <i>verde</i>	➤ <b>21.00</b> – Collepepe: S. Messa, Adorazione Eucaristica, Confessioni, Compieta, Reposizione eucaristica
<b>VENERDÌ 22 OTTOBRE</b> <i>verde</i>	➤ <b>18.00</b> – Collazzone, S. Michele: S. Messa ➤ <b>21.00</b> – Collepepe: Coro Interparrocchiale
<b>SABATO 23 OTTOBRE</b> <i>verde</i>	➤ <b>18.00</b> – Collepepe: S. Messa prefestiva e <i>Priorata dei Defunti</i>
<b>DOMENICA 24 OTTOBRE</b> <i>verde</i> XXX DOMENICA DEL T.O.	➤ <b>8.30</b> – Gaglietole: S. Messa ➤ <b>10.00</b> – Collazzone e Ripabianca: S. Messa ➤ <b>11.30</b> – Collepepe: S. Messa ➤ <b>18.00</b> – Casalalta: S. Messa <i>Alle Messe festive sarà attiva la Priorata dei Defunti</i>

### AVVISI

- **Iscrizioni al Catechismo:** Sono ancora aperte le iscrizioni al catechismo, con la compilazione dell'apposita modulistica (protocollo CEI-governo), disponibile sul sito [www.parrocchietrecolli.it](http://www.parrocchietrecolli.it) o nelle sacrestie. Il catechismo, secondo gli orari e giorni stabiliti, inizierà dal 18 Ottobre 2021.
- **Priorata dei Defunti:** in vista delle celebrazioni di Ognissanti, per favorire uno spirito di pietà verso i cari defunti, è indetta una speciale *Priorata dei Defunti* nelle Messe Festive del 24 e 31 Ottobre. Sarà possibile ricevere dai *priori* i Ceri appositamente benedetti da portare sui cimiteri. [*Quest'anno è inoltre in fase di definizione un calendario per riprendere le celebrazioni sui cimiteri nell'ottavario dei defunti*].
- **Apertura Centro di Ascolto Caritas:** da Martedì 19 Ottobre sarà attivo in maniera stabile il Centro di Ascolto Caritas presso la sede di Collepepe (casa parrocchiale, ingresso da Piazza del Ponte, n. 1), dalle 9.00 alle 10.00.

**RECAPITI SACERDOTI:** don Andrea Rossi, parroco di Ammeto, Casalalta, Ripabianca  
348 914 2838  
don.andrearossi@tiscali.it

don Lorenzo Romagna, parroco di Collazzone, Collepepe, Gaglietole  
347 787 5125  
lorenzo.romagna@gmail.com



**SITO INTERNET:** [www.parrocchietrecolli.it](http://www.parrocchietrecolli.it)

**EMAIL:** [parrocchietrecolli@gmail.com](mailto:parrocchietrecolli@gmail.com)

@Parrocchietrecolli